

CRITERI PER LA REDAZIONE DELL'ORARIO DOCENTI

Approvati dal Collegio docenti in data 15/05/2023

Approvati dal Consiglio di Istituto in data 25/05/2023

Competenza

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative” (D. L.vo 165/01 art. 25,2).

“Il Collegio dei docenti...formula ... proposte ... per la formulazione dell'orario delle lezioni ...” (T.U. art. 7b);

“il Dirigente procede alla formulazione dell'orario ...” (T.U. art. 396b).

Vincoli

Per la definizione dell'orario scolastico si devono tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico.

Vincoli strutturali:

1. insegnanti su più scuole/spezioni
2. part time
3. organizzazione interna con rotazione settimanali delle classi
4. necessità di utilizzo di alcuni spazi comuni (palestre e laboratori)

Criteri per la formulazione dell'orario scolastico

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche (Scienze Motorie) nel corso della mattinata;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

L'orario di lezioni curriculari antimeridiano del personale docente si articola di norma su cinque giorni settimanali .

Viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero e per la scelta eventuale della fascia oraria preferita.

Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico.

In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà col criterio della turnazione tendo conto del giorno libero attribuito nell'a.s. precedente.

Si cercherà di attribuire un massimo di 2 “buchi” nell'arco della settimana; il caso limitato ed eccezionale di un numero maggiore di “buchi” verrà concordato col docente interessato.

Il Dirigente scolastico
dott. Emilia Tornincasa